

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
VIA IV Novembre, 149 - Tel. 689.121 - 63.521  
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale:  
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi  
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 200 - Necrologia  
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali  
L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) Via Parlamento, 9

## ULTIME

## l'Unità NOTIZIE

Premi d'abbonamento:	Anno	Suo	Tri
UNITÀ'	7.500	3.900	4.050
(con edizione del lunedì)	8.700	4.500	2.350
RINASCITA	1.400	700	-
VIE NUOVE	1.800	1.000	500

Conto corrente postale 1/2795

## La zona dei controlli aerei



Le zone comprese tra le due linee tratteggiate indicano il territorio che — secondo l'unica proposta sovietica — dovrebbe essere sottoposto al reciproco controllo aereo

## Il fallimento dell'aggressione all'Egitto ha determinato la liquidazione di Eden

Il giornale « Observer » sostiene che gli anglo-francesi accetterebbero di ritirare le truppe per ottenere concessioni da Washington - Gli arabi si oppongono a forniture di petrolio americano agli aggressori

(Continuazione dalla 1. pag.)

mettere in discussione la efficienza delle forze dell'ONU sotto i piedi del Gran Bretagna un baratro ancora più profondo.

I commentatori politici, che avevano seguito da vicino Eden negli ultimi giorni al parlamento e nelle manifestazioni pubbliche, avevano sottolineato ancora recentemente il tono « fiducioso » e l'apparenza fisica « riposata » che Eden era riuscito a mantenere attraverso tutta la crisi. L'improvviso annuncio

dell'acquisto di petrolio nello emisfero occidentale; 3) l'accettazione della prevista richiesta inglese di dilazionare il pagamento della rata di dicembre per il rimborso del prestito americano del 1946, estirpazione che potrebbero condannare a leggermente dietro di un atteggiamento diverso.

Il governo britannico sarebbe stato influenzato in larga misura dalla convinzione che solo lo sbombardamento del canale di Suez potrà consentire la ripresa di una cooperazione inglese e pure su basi nuove e meno favorevoli nei confronti del passato, con gli Stati Uniti. Washington ha lasciato comprendere molto chiaramente che al ritiro delle truppe britannico-francesi da Suez sono subordinati: 1) il consenso di Eisenhower ad un incontro con i primi ministri di Gran Bretagna e Francia; 2) la concessione di crediti in dollari per

l'acquisto di petrolio nello emisfero occidentale; 3) l'accettazione della prevista richiesta inglese di dilazionare il pagamento della rata di dicembre per il rimborso del prestito americano del 1946, estirpazione che potrebbero condannare a leggermente dietro di un atteggiamento diverso.

Il governo britannico sarebbe stato influenzato in larga misura dalla convinzione che solo lo sbombardamento del canale di Suez potrà consentire la ripresa di una cooperazione inglese e pure su basi nuove e meno favorevoli nei confronti del passato, con gli Stati Uniti. Washington ha lasciato comprendere molto chiaramente che al ritiro delle truppe britannico-francesi da Suez sono subordinati: 1) il consenso di Eisenhower ad un incontro con i primi ministri di Gran Bretagna e Francia; 2) la concessione di crediti in dollari per

l'acquisto di petrolio nello emisfero occidentale; 3) l'accettazione della prevista richiesta inglese di dilazionare il pagamento della rata di dicembre per il rimborso del prestito americano del 1946, estirpazione che potrebbero condannare a leggermente dietro di un atteggiamento diverso.

La risposta americana è stata nota e ben diversa, e domattina il grande punto interrogativo sarà posto da tutti. Ci si domanderà se non stia per compiersi il destino di questo uomo che, lanciato in una avventura per rovesciare Nasser, finisce con l'essere rovesciato lui stesso, mentre il prestigio del suo nemico non è stato intaccato.

Eden avrebbe dovuto parlare domani alla camera dei Comuni per fare il punto sulla situazione nel Medio Oriente, dopo la conclusione dei colloqui di Hammarskjöld al Cairo. Al suo posto parlerà molto probabilmente Butler, il suo successore, che egli possa o voglia definire con precisione fin d'ora le intenzioni della Gran Bretagna sulla questione egiziana. Ecco il ritiro delle truppe di El Cap.

E' stato reso noto parzialmente un pro-memoria del governo egiziano, rismesso a Hammarskjöld prima della sua partenza. Nella nota viene posto in rilievo che le truppe occupanti non sono state ancora ritirate dall'Egitto, benché siano ormai trascorsi 13 giorni dall'epoca in cui l'Assemblea generale aveva chiesto, in una sua risoluzione, il loro immediato sgombero dal paese.

« Queste forze armate — osserva il memorandum — hanno invece consolidato le loro posizioni sul territorio egiziano, senza tenere assolutamente conto dei diritti sovrani dell'Egitto ed in disprezzo alle Nazioni Unite. L'Egitto ha pure richiamato l'attenzione di Hammarskjöld sul fatto che le truppe occupanti « compiono atti estremamente violenti contro i civili della zona. »

E' stato reso noto parzialmente un pro-memoria del governo egiziano, rismesso a Hammarskjöld prima della sua partenza. Nella nota viene posto in rilievo che le truppe occupanti non sono state ancora ritirate dall'Egitto, benché siano ormai trascorsi 13 giorni dall'epoca in cui l'Assemblea

generale aveva chiesto, in una sua risoluzione, il loro immediato sgombero dal paese.

« Queste forze armate — osserva il memorandum — hanno invece consolidato le loro posizioni sul territorio egiziano, senza tenere assolutamente conto dei diritti sovrani dell'Egitto ed in disprezzo alle Nazioni Unite. L'Egitto ha pure richiamato l'attenzione di Hammarskjöld sul fatto che le truppe occupanti « compiono atti estremamente violenti contro i civili della zona. »

E' stato reso noto parzialmente un pro-memoria del governo egiziano, rismesso a Hammarskjöld prima della sua partenza. Nella nota viene posto in rilievo che le truppe occupanti non sono state ancora ritirate dall'Egitto, benché siano ormai trascorsi 13 giorni dall'epoca in cui l'Assemblea

## IL PROCESSO ALL'EX CAPO DELLO SPIONAGGIO Un altro teste esclude il rapimento di John

KARLSRUHE, 19. — Punto movimentata è stata la udienza odierna del processo a carico di Otto John, l'ex-capo dei servizi di sicurezza della Germania federale tedesca. Secondo alcune notizie di stampa, il governo britannico si è già rassegnato alla ineluttabilità dello sgombero di Suez entro non molto tempo. Secondo il corrispondente da Washington dello « Observer », « sotto la pressione delle Nazioni Unite, la Gran Bretagna e la Francia hanno dato assicurazione in forma privata, anche se non ancora ufficiale, che le loro forze saranno ritirate da Suez senza

che le truppe di invasione dovranno essere ritirate senza più alcuna possibilità di tergiversare e manovrare. Secondo alcune notizie di stampa, il governo britannico si è già rassegnato alla ineluttabilità dello sgombero di Suez entro non molto tempo. Secondo il corrispondente da Washington dello « Observer », « sotto la pressione delle Nazioni Unite, la Gran Bretagna e la Francia hanno dato assicurazione in forma privata, anche se non ancora ufficiale, che le loro forze saranno ritirate da Suez senza

Dopo il pieno successo dei colloqui con i dirigenti dell'Unione Sovietica

## Gomulka è ritornato a Varsavia accolto dall'entusiasmo popolare

Profonda soddisfazione in tutti gli ambienti per il contenuto degli accordi di Mosca - Oggi il presidente del Consiglio informerà la Dieta

DAL NOSTRO INVIAITO SPECIALE

VAARSVIA, 19. — Gomulka e gli altri membri della delegazione polacca sono arrivati alla Dzjarcie Glowny, la stazione centrale di Varsavia pochi minuti prima delle 18 nella stessa ora in cui un mese fa, il 19 ottobre, il Comitato centrale aggiornava i PCUS dei punti fermi e concreti dai quali parte, ormai quello che a Varsavia si è ormai abituati a chiamare il « rilancio del socialismo ».

Non era difficile questa sera, leggere la soddisfazione sui volti di Gomulka e di Cyrankiewicz quando sono scesi, al treno insieme a tutti gli altri delegati e si sono fatti incontro ai rappresentanti del governo e dei partiti, al corpo diplomatico ed ai grandi numeri di persone che erano venute alla stazione centrale senza alcun richiamo particolare. Gomulka ha pronunciato al microfono la radio alcune frasi di saluto ed è salito in automobile per raggiungere il centro della città. Alcune ore è stata lunga. Alcune ore di viaggio hanno letteralmente avvolto l'automobile ed hanno incominciato a sollevarla e ad abbassarla con un entusiasmo tutto meridionale. Domani, purtroppo, a quanto si ritiene, Cyrankiewicz terrà una relazione alla « Sejm » sui risultati dei colloqui moscoviti, traducendo in termini politici la profonda e completa soddisfazione che si registra oggi in tutti gli ambienti di Varsavia. Il comunicato ufficiale firmato a Mosca è stato analizzato attentamente in tutte le sue parti e da questo esame emerge una realtà molto più importante di quella descritta dal linguaggio diplomatico del documento. Ogni timore che le trattative si spostassero sui termini dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Ancora la settimana scorsa, il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « piani des » concernenti l'economia e i diritti dei lavoratori, di cui si è parlato innumerevoli volte, non si è avverato.

Secondo alcune notizie attendibili, la delegazione polacca si è impegnata a consentire di ottenere un credito di 100 milioni di dollari per l'acquisto di petrolio, mentre il governo inglese sperava di poter indicizzare la situazione di porto di Suez, come un proprio vantaggio ed addirittura di poter salvare dal naufragio alcuni degli obiettivi fondamentali dell'operazione antielezionistica, e cioè la riconquista del canale di Suez. L'informazione pubblica spesso sul termine dei « p